



Prof. Ed. n. [REDACTED]  
Permesso di costruire n. [REDACTED]  
Faenza, li [REDACTED]

**PERMESSO DI COSTRUIRE  
TRASFORMAZIONI URBANISTICHE ED EDILIZIE**

- artt. 12, 13, 14, l.r. 25 novembre 2002, n. 31 -

Il Dirigente  
Settore Territorio

Vista la domanda presentata il [REDACTED] da:

[REDACTED]

con la quale viene richiesto il permesso di costruire per l'esecuzione di:  
**MODIFICHE INTERNE ED ESTERNE E MODIFICA DI SEDIME DI FABBRICATI  
RESIDENZIALI IN VARIANTE AL PdC N. [REDACTED];**

lotto n. 13 del Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica "Area San Rocco"  
approvato con Atto C.C. n. [REDACTED] del [REDACTED];

da eseguirsi in questo Comune sull'immobile, posto in Via Ravegnana e distinto in Catasto al  
foglio n. 117 mappale n. 524;

Vista il permesso di costruire n. [REDACTED] del [REDACTED] per costruzione di n. 2 fabbricati  
residenziali per complessivi n. 56 alloggi con i criteri della bioedilizia;

Visto il progetto a firma del Tecnico Arch. [REDACTED] (C.F. [REDACTED]);

Visto che l'intervento non è ricompreso fra quelli da sottoporre all'esame della Commissione  
per la Qualità Architettonica e il Paesaggio ai sensi dell'Atto C.C. n. [REDACTED] del

[REDACTED];

Vista la "Relazione sull'indagine geobiologica e geotecnica a firma del Dott. Geol. [REDACTED]

[REDACTED] eseguita in Via Ravegnana, località San Rocco in Comune di Faenza per la  
costruzione di due edifici di civile abitazione "Area Opere Pie" - Lotto 13, presentata in data

[REDACTED] in ottemperanza alla richiesta di approfondimento e incremento delle indagini  
geognostiche da parte del Servizio Provinciale Difesa del Suolo di Ravenna (parere Prot.

[REDACTED] del [REDACTED]), come risulta dalla dichiarazione del Progettista Strutturale Ing. [REDACTED]

[REDACTED] in data [REDACTED];

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA COME PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO:**

- Tav. n. 01: stato di progetto: planimetria di inserimento;
- Tav. n. 02: stato di progetto: verifica degli indici;
- Tav. n. 02a: stato di progetto tavola integrativa: verifica degli indici;
- Tav. n. 03: stato di progetto: progetto approvato e di variante;
- Tav. n. 04: stato di progetto: pianta piano terra;
- Tav. n. 04: stato di progetto tavola integrativa: pianta piano terra;
- Tav. n. 05: stato di progetto: pianta piano primo;
- Tav. n. 06: stato di progetto: pianta piano secondo;
- Tav. n. 07: stato di progetto: pianta piano terzo;
- Tav. n. 08: stato di progetto: pianta copertura;
- Tav. n. 09: stato di progetto: pianta piano interrato;

- Tav. n. 10: stato di progetto: prospetti Est e Nord;
- Tav. n. 11: stato di progetto: prospetti Ovest e Sud - sezioni AA e BB;
- Tav. n. 11a: stato di progetto tavola integrativa: prospetti Ovest e Sud - sezioni AA e BB;
- Tav. n. 12: stato di progetto: sezioni CC e DD;
- Tav. n. 13: stato di progetto: sezioni - dettagli;
- Tav. n. 14: stato di progetto: schema fognario;
- Tav. n. 15: stato di progetto: accessibilità spazi comuni e percorsi;

**PARERI E/O NULLA-OSTA (non allegati al presente atto):**

- Parere del Servizio Gestione Edilizia espresso in data [redacted]; favorevole;
- Parere del Comando Provinciale Vigili del Fuoco in data [redacted] n. [redacted]

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA DI PERMESSO DI COSTRUIRE:**

- Dichiarazione del tecnico progettista sostitutiva di atto di notorietà sull'intervento oggetto della domanda, comprensivo della asseverazione di conformità del progetto ai sensi dell'art. 13 L.R. 31/02;
- Dichiarazione ai sensi della Legge 9 gennaio 1989 n. 13 sul rispetto della normativa inerente l'abbattimento barriere architettoniche redatta dal tecnico Arch. Ilaria Bizzo;
- Documentazione depositata ai sensi della Legge 5 marzo 1990 n. 46 "Norme per la sicurezza degli impianti";
- Relazione tecnica sul rispetto delle Norme per l'applicazione degli incentivi di bioedilizia;

**ATTI NORMATIVI DI RIFERIMENTO:**

- Legge 17 agosto 1942, n.1150 e successive modificazioni ed integrazioni, la D.P.R. 6 giugno 2001 n.380, Legge Regionale 7 dicembre 1978, n.47 e successive modificazioni, Legge Regionale 25 novembre 2002, n.31;
- Statuto del Comune di Faenza agli artt. 50, 51, 52 e 53;
- T.U. delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modificazioni;
- Regolamento edilizio comunale deliberato con atto consiliare n. 3679/81 del 22 aprile 1970 e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento di igiene, sanità pubblica e veterinaria approvato con atto C.C. n. 3484/261 del 12.07.2001 e successive modifiche e integrazioni;

**determina il rilascio del  
PERMESSO DI COSTRUIRE**

alla ditta suindicata con le condizioni di seguito elencate, fatti salvi e impregiudicati i diritti dei terzi, per eseguire i lavori indicati nelle premesse in conformità al progetto approvato.

**autorizza**

l'apertura del cantiere edile in deroga ai limiti stabiliti dal D.P.C.M. 1 marzo 1991 e dalla legge 26 ottobre 1995 n° 447 e successive integrazioni e modifiche, prescrivendo il rispetto degli orari e della disciplina per le attività rumorose a carattere temporaneo (cantiere edili) di cui al Regolamento Comunale in materia di inquinamento acustico derivante da particolari attività (Atto C.C. n. 187 del 15.04.2004).

**CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE:**

- 1) Il pagamento di oneri e contributi così quantificati: **ESENTE**
- 2) pagamento dei diritti di Segreteria per **€ 516,46**

**TEMPI DA RISPETTARE PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE:**

**FINE LAVORI ENTRO I TERMINI DI VALIDITÀ DEL PERMESSO DI COSTRUIRE  
ORIGINARIO.**

Progetto ai sensi dell'art. 28, Legge 9 gennaio 1991 n. 10 "Norme per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e successive modifiche e integrazioni (D. Lgs. 192/05 e D. Lgs. 311/06).

- denuncia di deposito del progetto ai fini antisismici (Legge 2 febbraio 1974 n. 64 e L.R. 19 giugno 1984 n. 35 e s. m.) e D.P.R. 380/01;
- denuncia di deposito a norma dell'art. 4, Legge 5 novembre 1971 n. 1086 e D.P.R. 380/01;

#### **PRESCRIZIONI SPECIFICHE:**

- In caso di danni arrecati alla sede stradale pubblica durante il corso dei lavori a causa del passaggio o della manovra dei mezzi impiegati per il cantiere (betoniere, camion adibiti al trasporto di materiali ed altri), tutte le spese ed oneri per il ripristino saranno a totale carico del concessionario, come pure a carico del concessionario sarà il mantenimento delle strade per tutto il tratto interessato dal passaggio dei mezzi durante i lavori.
- il sistema di scarico e/o dispersione delle acque - quando previsto - deve essere realizzato nel rispetto delle norme di cui D. Lgs. n. 152 del 11 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.
- il committente titolare del permesso di costruire, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono tenuti all'integrale osservanza del regolamento edilizio vigente, delle leggi e regolamenti in materia edilizia, urbanistica, di occupazione di suolo pubblico, di sicurezza pubblica, polizia urbana, circolazione ecc.; sono quindi responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire anche ai sensi dell'art. 6 della Legge 47/85;
- il presente permesso di costruire autorizza esclusivamente quanto appare dai grafici allegati in qualità di nuove opere, e non costituisce pertanto sanatoria di preesistenze non autorizzate ancorché rappresentate negli elaborati grafici allegati.

#### **PRESCRIZIONI PER IL PERMESSO DI COSTRUIRE:**

L'intervento dovrà in ogni caso essere conforme al Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica approvato con Atto C.C. n. [redacted] del [redacted] e a tutte le condizioni di cui alla convenzione rep. [redacted] del [redacted].

L'intervento dovrà essere conforme alla normativa antisismica, indipendentemente da ogni altro aspetto progettuale approvato con il presente permesso di costruire: eventuali modifiche al progetto necessarie per la rigorosa conformità alla normativa antisismica dovranno essere oggetto di apposita variante prima dell'inizio dei lavori.

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 551/1999 gli impianti termici devono essere dotati di sistemi di termoregolazione e di contabilizzazione del consumo energetico per ogni singola unità immobiliare.

Dovranno essere rispettate le norme del D.P.C.M. 5 dicembre 1997 sulla determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici;

Al momento della fine dei lavori della prima unità immobiliare dovranno risultare già apposti i cartelli della segnaletica toponomastica e della numerazione civica interni ed esterni delle unità finite, da concordare con l'Ufficio Anagrafe.

Le agibilità anche se temporanee, con eventuale procedura di autocollauda e/o asseverazione, potranno essere acquisite solo dopo la realizzazione e l'attuazione di tutti gli interventi di tipo ambientale quali: alberature, laminazione, raccolta acque, nonché la realizzazione e l'attuazione di tutti gli interventi finalizzati al risparmio energetico (impianti fotovoltaici, teleriscaldamento, ecc.).  
Tutti gli elementi tecnologici quali condizionatori, dovranno essere collocati all'interno dell'edificio o occultati in modo che non siano visibili dall'esterno (in quest'ultimo caso occorre preventivamente presentare il progetto); dovrà essere prevista un'unica antenna centralizzata.

Nel rispetto dell'art. 8 della convenzione rep. [redacted] del [redacted] devono essere realizzati n. 3 interventi di arredo con elementi di ceramica, che dovranno essere preventivamente approvati dal Comune.

Ai fini dell'acquisizione del certificato di conformità edilizia e agibilità di cui agli artt. 20-21-22 della L.R. n. 31/2002 dovrà essere prodotta dichiarazione resa sotto forma di perizia giurata, redatta da un tecnico abilitato, sulla conformità delle opere realizzate alle norme sul superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche.

Prima dell'agibilità dovrà essere formalizzato con il Comune apposito atto per disciplinare la servitù d'affaccio limitatamente alle pareti prospicienti l'area pubblica

Il rilascio del presente atto non esime il titolare dal munirsi di autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc., se necessari, da rilasciarsi da parte di altri Enti o Amministrazioni.

N.B.: Avverso il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica.

Istruttore tecnico: geom. Giorgio Casadio

Il Capo Servizio  
Gestione Edilizia  
(arch. Lucio Angelini)

10 GIU. 2009  
Dufala Espato